

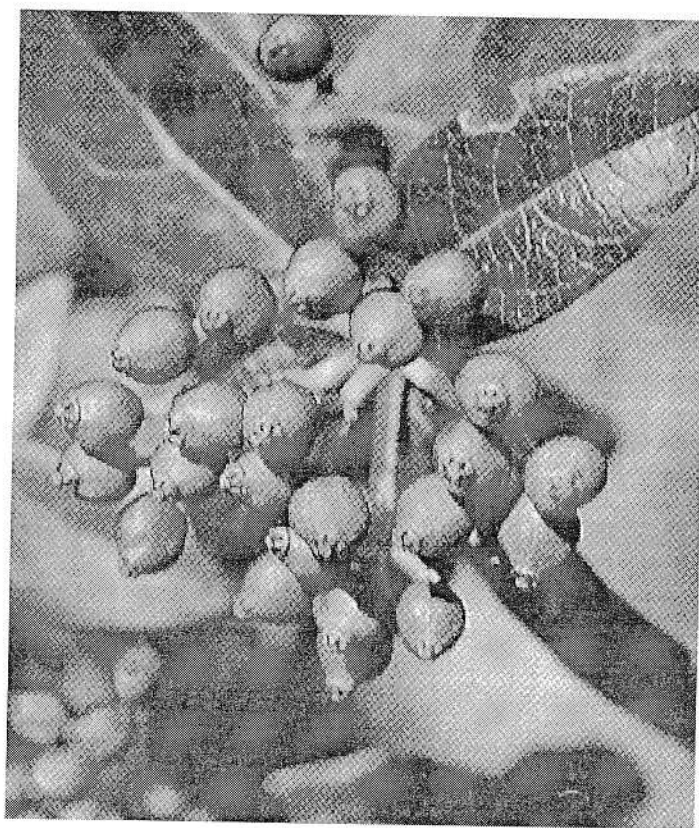
Visitate domani ...

Azienda Demaniale

"Il Giardino"

Con un'estensione di 600 ettari, ubicati 3 Km a Ovest del Comune di Riparbella (Pisa), l'area demaniale de "Il Giardino" si propone per un'escursione di grande interesse. Recentemente elevata a "Centro per l'Educazione Ambientale", l'Azienda merita una visita attenta, soprattutto dal punto di vista faunistico, per la sua particolare vocazione quale centro di allevamento di cinghiali e daini. Ben 290 ettari (quasi la metà) sono infatti recintati per accogliere allo stato brado le due specie di ungulati; l'importanza di questa scelta sta nella grande richiesta soprattutto di cinghiali per il ripopolamento di aree boscate. L'allevamento della specie maremmana, oltre a scoraggiare il ricorso ad esemplari di provenienza centroeuropea, è particolarmente indicato per il tipo di richiesta cui è destinato, senza peraltro stravolgere, per la sua nota bassa prolificità, l'equilibrio faunistico delle zone da ripopolare.

La presenza di diversi corsi d'acqua, anche se modesti in relazione al territorio e di portata stagionale (l'unico perenne è il Botro Acquerta), assicurano ai numerosi animali ospitati un costante approvvigionamento idrico durante tutto l'arco dell'anno. Dal punto di vista della flora, l'area demaniale de "Il Giardino" è vestita per lo più dalle essenze



Viburno (*Viburnum tinus*)

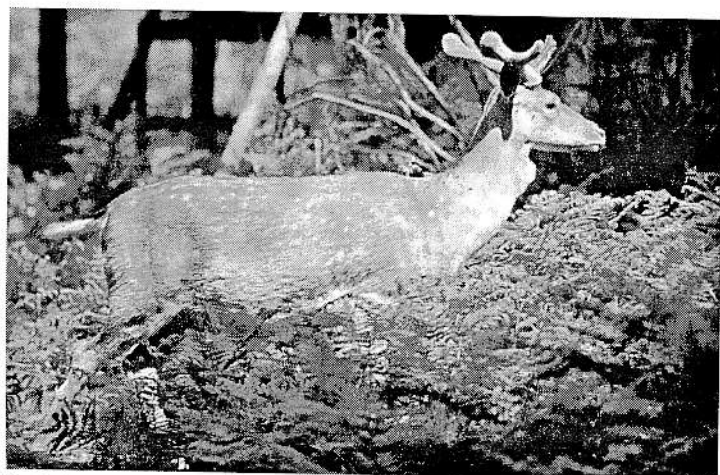
della *macchia mediterranea* quali corbezzolo, eriche, filliree, lentisco, alaterno, viburno, ginepro, mirto, nonché dal leccio, la cui presenza, sporadica nella parte bassa, diviene progressivamente più numerosa man mano che migliorano le condizioni ambientali e cresce la fertilità dei suoli. Laddove poi la componente

arborea prende il sopravvento su quella arbustiva, cioè nei versanti esposti più a Nord, accanto al leccio fanno la loro comparsa specie esigenti come l'orniello, il ciavardello e l'alloro. E nella parte più meridionale, dove i terreni sono freschi e profondi, il manto boschivo è caratterizzato da boschi di *latifoglie decidue*, come

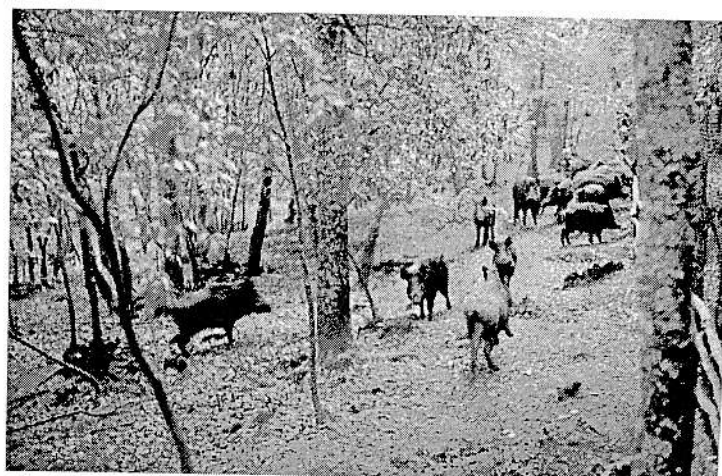
il cerro, la rovere, l'orniello, il carpino nero, l'acero campestre ecc.

La visita all'Azienda "Il Giardino" è facilitata da una rete di strade de camionabili (15 Km) e trattorabili (5 Km); è poi possibile usufruire di un interessantissimo percorso botanico, dello sviluppo di 2,5 Km, che consente di ammirare alcune delle associazioni vegetali che caratterizzano questa parte di ambiente naturale. La valenza didattica di questo pregevole percorso è sapientemente arricchita dalla ricostruzione in scala naturale di una carbonaia e di una capanna per il ricovero dei carbonai; un modo questo per osservare da vicino uno spaccato della vita grama di un tempo non ancora del tutto remoto e dei mestieri che erano strettamente legati allo sfruttamento del bosco. E per concludere non poteva certo mancare, in un'azienda dalla vocazione prevalentemente faunistica, un percorso (anch'esso dello sviluppo di 2,5 Km) che consenta l'osservazione, utilizzando appositi capanni, dei cinghiali e dei daini in libertà.

Marco Marando



Un bell'esemplare di daino



Cinghiali